

Il corriere delle scuole magiche



Istituto scolastico Losone e
Istituti scolastici Vallemaggia
2^a edizione Carnevale 2021

Sommario

Scienza e spazio

Personaggi

LA TERRA 1

LA STORIA DI ISACC NEWTON 2

SOGNI DI DIVENTARE GIORNALISTA? 4

KOTA 5

CURRICULUM VITAE DI ALBERT EINSTEIN 6

Mondo

LA RUSSIA 7

NOTIZIE SUL KAZAKISTAN 8

Ambiente

LA GIRAFFA BIANCA COME LA NEVE! 9

LA LINCE 10

L'ORSO GRIZZLY 11

IL LUPO GRIGIO 13

Ricette

Cultura

LA TORTA DI MELE 14

L'ALLUVIONE DEL 1978 15

L'ARPA 16

Narrazione

GIORGIO E LA CASA STREGATA 17

STORIE DI MARE 17

Giochi

IL LABIRINTO DELLE BATTERIE 18

VUOI IMPARARE A DISEGNARE PAPERINO? 19

CONTA E COLORA 20

Soluzioni

21

Ringraziamo la nostra Fan Valmaggese per la lettera di complimenti inviataci!! 😊

La copertina del nostro giornalino pensata dai bambini della 1A di Losone e realizzata dall'illustratrice Irene Kaiser, ci trasporta in un mondo di colori e divertimento il Carnevale! I bambini il nostro simpatico scoiattolo l'hanno immaginato così:

Il corriere delle scuole magiche è travestito da mago per l'edizione del giornalino carnascialesca. Porta un cappello simil cilindro che sputa coriandoli e stelline colorati. Indossa un lungo mantello da mago di colore blu con disegni fantasia e sui piedi porta delle scarpe con fiamme e razzi dotate di molle che gli permettono di saltare molto molto in alto e spostarsi molto velocemente. Possiede una bacchetta magica che se scossa rilascia dei bellissimi fiori volanti. Il nostro corriere si trova in una grande piazza, piena di colori e festa, sullo sfondo tanta gente che si diverte, in lontananza si vede un castello, siamo forse a Bellinzona? ...

E tu cosa ti sei immaginato/a? Da cosa ti sarebbe piaciuto travestirti? Immagina il tuo CARNEVALE, prendi carta e penna, descrivilo e porta la tua idea entro giovedì 18 marzo alla nostra redazione, la più fantasiosa vincerà un premio colorato!

LA TERRA

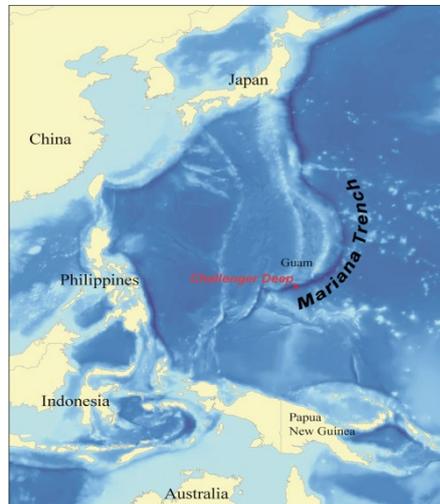
La Terra è il terzo pianeta del sistema solare dal Sole. Marte, Mercurio, Venere e la terra formano il gruppo dei pianeti rocciosi interni, sono chiamati anche pianeti terrestri. La Terra è distante 150 milioni di km dal Sole. Attorno alla Terra gira la luna che è il suo unico satellite. Il nostro pianeta si è formata 15 miliardi di anni fa da una grande esplosione che si chiama Big Bang.



Dopo l'esplosione sono passati tanti anni e con il tempo le numerose particelle disperse nello spazio si sono unite e hanno creato i pianeti, le stelle e la Terra.



Il punto più alto della Terra è il monte Everest che è alto 8'848 metri sopra il livello del mare, si trova nella catena montuosa dell'Himalaya che si trova in Asia più precisamente tra la Cina e il Nepal.



Il punto più profondo della Terra è il Challenger Deep che si trova nella fossa delle Marianne nell'oceano Pacifico. La profondità del mare è di 10'898 metri sotto il livello del mare.



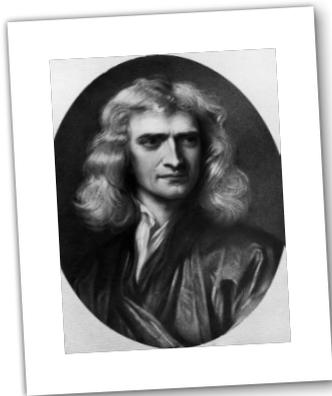
La temperatura più alta mai raggiunta sul nostro pianeta è di 70.7°C nel deserto di Lut che si trova tra Iran e Afghanistan.



Il luogo più freddo del mondo invece è l'Antartide dove la temperatura più bassa raggiunta è di - 93.2°C.

Matteo I. 5C, Losone

LA STORIA DI ISAAC NEWTON



Nome:	Isaac
Cognome:	Newton
Luogo di nascita:	Woolsthorpe nel Lincolnshire, in Inghilterra
Data di nascita:	25.12.1642
Luogo di morte:	Londra
Data di morte:	20.03.1727
Attività e passione:	Fisico e Matematico

Il giorno di Natale del 1642 nacque Isaac Newton a Woolsthorpe nel Lincolnshire, in Inghilterra.

Isaac Newton nacque da una famiglia di tradizione contadina e analfabeta. Il padre morì 3 mesi prima che nascesse. Alla nascita era molto gracile ma contro le aspettative di molti sopravvisse. Sua mamma Hannah si risposò quando Isaac aveva 3 anni e da quel momento fu seguito dai nonni. La madre tornò da lui 8 anni più tardi, purtroppo di nuovo vedova ma con tre fratellastri, per i quali Isaac provava odio. A 12 anni iniziò a frequentare la King's school a Grantham e raramente tornava a casa.

Venne quindi ospitato a dormire dal farmacista Clark. A scuola litigava spesso con i compagni, fece invece amicizia con Katherine, figlia del farmacista che lo ospitava.

Dopo aver terminato la scuola, nel 1661 a 19 anni, partì per il Trinity College a Cambridge, aveva infatti superato l'esame di ammissione. Qui seguì corsi di retorica, storia, filosofia, letteratura e sacre scritture con tantissime lingue antiche, come il greco, l'ebraico e un sacco di latino.

Si fece notare dai suoi maestri per la sua intelligenza.

Trovò tanti libri (la maggior parte in latino) di Copernico e Galileo e le loro teorie cominciarono ad affascinarlo. Li considerava dei geni della scienza, secondo lui quelli erano i suoi veri maestri.

Un po' di anni prima che finisse gli studi, il Trinity College fu costretto a chiudere per un'epidemia di peste. Durante questo periodo Newton compì alcune scoperte molto interessanti. Qui di seguito eccone alcune.

Scoperte

Studio della matematica

IL CALCOLO INFINITESIMALE:

questo tipo di calcolo permette di studiare il comportamento di una funzione e può servire, per esempio, per capire come si modifichi nel tempo la posizione di un veicolo in movimento con velocità non costante.

Studio della fisica

GRAVITAZIONE UNIVERSALE:

Newton ha formulato la legge della gravitazione universale, secondo la quale ogni corpo è in grado di attrarre ed essere attratto dagli altri corpi tramite la forza di gravità. Quest'ultima dipende dalla massa dei corpi presi in considerazione e dalla loro distanza.

Studio del movimento degli astri

Più due corpi sono grandi e vicini e più sono attratti tra loro dalla forza di gravità. Grazie a questa forza i pianeti orbitano attorno al Sole e i satelliti attorno ai pianeti.

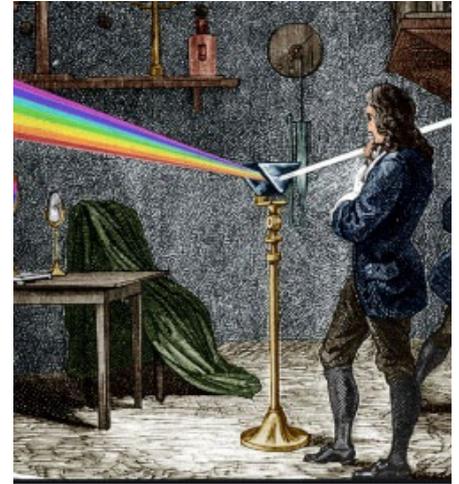
Studio dell'ottica

IL PRISMA DI VETRO:

studiando la luce con l'aiuto di un prisma di vetro Isaac ha osservato che essa viene rifratta (deviata) e scomposta in tante colorazioni (piccoli arcobaleni). Quest'ultimo fenomeno si chiama dispersione della luce.

Grazie agli esperimenti sulla rifrazione e la dispersione della luce ha capito che la luce bianca è data dalla sovrapposizione di tantissimi raggi di colori diversi.

Ha quindi scoperto che tutti i telescopi inventati prima di quel momento, essendo creati con un sistema di lenti, subiscono gli effetti della dispersione della luce e quindi non sono in grado di formare delle immagini così nitide (chiare e precise). Decide quindi di cambiare le lenti con gli specchi e inventa il telescopio riflettore usando uno specchio inclinato a 45° per deviare lateralmente l'immagine. Questo sarà la base di tutti i telescopi moderni.



In ricordo di Isaac Newton

È stato omaggiato molte volte soprattutto nell'ambito astronomico e fisico.

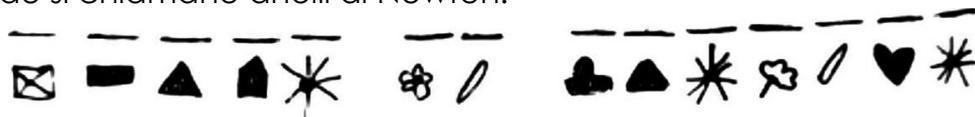
Su Marte c'è il cratere "Newton" dove nel 2011 sono state rinvenute tracce possibili di acqua.

Nel 1999 l'Agenzia Spaziale Europea ha lanciato il telescopio XMM-Newton il più grande mai costruito in Europa che è in grado di rilevare i raggi X emessi dalle supernove (esplosione stellare).



Per esprimere la forza si usa l'unità di misura detta Newton. Inoltre, le macchie d'olio che si vedono sulle strade si chiamano anelli di Newton!

Ora
decifra
questo
messaggio:



▲ = R	★ = A	⊠ = F	☼ = V
▲ = Z	♣ = I	▭ = O	
⊗ = D	♥ = T	♠ = G	

→ **Legenda**

Scopriamo di più!!!

La parola gravità deriva dal latino gravis che significa pesante. La forza di gravità diminuisce con l'aumentare della distanza della Terra. C'è anche una leggenda che racconta che un giorno Isaac era seduto sotto un albero e ad un tratto cadde una mela e si domandò, come mai è caduta.

SOGNI DI DIVENTARE GIORNALISTA?

La mia mamma fa la giornalista e ho pensato di farvi scoprire qualcosa su questa professione. Per questo motivo ho deciso di fare un'intervista ad una giornalista che si chiama Barbara Gianetti Lorenzetti e abita a Losone; le ho fatto alcune domande e ho riassunto le risposte nel mio articolo.



Quando ha capito che voleva fare la giornalista e perché?

Il mio percorso di giornalista è iniziato quando un giorno mia mamma ha trovato sul giornale un annuncio per dei corsi di giornalismo. Io andavo alle medie e mi piaceva scrivere quindi ho provato ad iscrivermi: ho scritto una lettera a tutti i quotidiani che cercano nel Canton Ticino, e mi hanno offerto uno stage all'Eco di Locarno (giornale che oggi non esiste più). In seguito, dopo il liceo, sono andata a studiare tedesco in Germania poi sono tornata perché l'Eco di Locarno mi ha offerto un posto di lavoro. Così è iniziata la mia carriera di giornalista. Oggi se si vuole diventare giornalista bisogna studiare molto di più, bisogna fare il liceo o un'altra scuola superiore e poi andare all'università e studiare scienze della comunicazione, in seguito serviranno altri 2 anni di pratica. Quindi per diventare giornalista bisogna studiare tantissimo!



Il suo lavoro è un lavoro impegnativo?

Sì è un lavoro impegnativo ma dipende dalle giornate e da quello che succede ovvero dalla attualità. Ogni tanto succede che non ho idee e devo impegnarmi per trovare dei temi su cui scrivere.

Come ci si sente quando si finisce un articolo?

Quando finisco un articolo mi sento sollevata, perché entro la fine della giornata gli articoli devono essere finiti anche se succedono degli imprevisti.

Qual è il suo articolo preferito tra quelli che ha scritto?

Nei miei oltre 30 anni di carriera, ho scritto tantissimi articoli e non ne ho uno preferito. Però amo fare le interviste alle persone perché attraverso l'intervista riesco a capire le persone e la loro storia. Quando si fa un'intervista bisogna saper scrivere solo le cose importanti o che ci interessano perché altrimenti l'articolo occuperebbe troppe pagine.

Cosa fa quando non ha idee?

Quando non ho idee navigo su internet per raccogliere informazioni oppure utilizzo la mia super agenda piena di numeri di telefono di tutte le persone che conosco, le chiamo per sapere se ci sono novità. Quando un giornalista non ha idee è un problema, ogni tanto mi capita che le idee mi vengono anche durante il tempo libero.

Com'è la sua giornata tipo?

Non esiste una giornata tipo per un giornalista, ogni giornata è diversa, la maggior parte delle giornate quando entro in ufficio non so cosa farò. Solitamente la mattina la dedico a cercare idee e informazioni mentre il pomeriggio scrivo gli articoli. Ogni tanto mi capita di lavorare fino a tardi e lavorare i giorni festivi e la domenica.

Alice 3B, Losone

KOTA

Oggi vi racconterò di un eroe dello scooter (scoot), ovvero il monopattino freestyle, si tratta del leggendario Dakota Schuetz, detto anche Kota o The machine.



Nasce in California il 19 marzo 1996 e 10 anni dopo vince la sua prima gara dopo soli 6 mesi di allenamento: un talento innato.

Negli anni successivi vince circa 40 gare fra cui 3 mondiali: nel 2012, 2013 e 2014. Nello stesso anno in cui vince il suo primo mondiale, entra nel Guinness World Records grazie a una serie di trik (mosse) completati in un minuto.

Nel 2011 completa la Tricknology, ossia i 40 trick da fare con il monopattino e, cosa incredibile, trentanove mosse è riuscito a farle al primo tentativo. In aggiunta a lui solo un altro ha completato questa sfida: Chase Rost.

Dakota, oltre a essere un grande atleta, possiede un marchio che produce pure scooter.

Per la sua giovane età (24 anni) ha già raggiunto molti traguardi grazie ai suoi sforzi e al suo continuo allenamento. Si allena dalle 4 alle 6 ore al giorno, tutti i giorni.

Dakota ha un fratello, Hunter, pure lui è un professionista e anche lui ha partecipato ai mondiali senza però vincerli.

Dal mese di ottobre del 2020 è diventato ambasciatore e sviluppatore di un campionato di scooter elettrici che raggiungono una velocità di 100km/h, che si svolgerà nelle più grandi città del mondo e inizierà molto probabilmente nel 2021.

Filippo 4A, Bassa Vallemaggia



CURRICULUM VITAE

Informazioni personali

Nome: Albert
Cognome: Einstein
Dato e luogo di nascita: 14.3.1879 Ulma
Dato e luogo di morte: 18.4.1955 New Jersey
Nazione d'origine: Germania

Formazione accademica

1889: Studiò da ragazzino con Max Talmud, suo insegnante personale e amico di famiglia
1896-1900: Politecnico di Zurigo
1905: Dottorato Università di Zurigo

Carriera

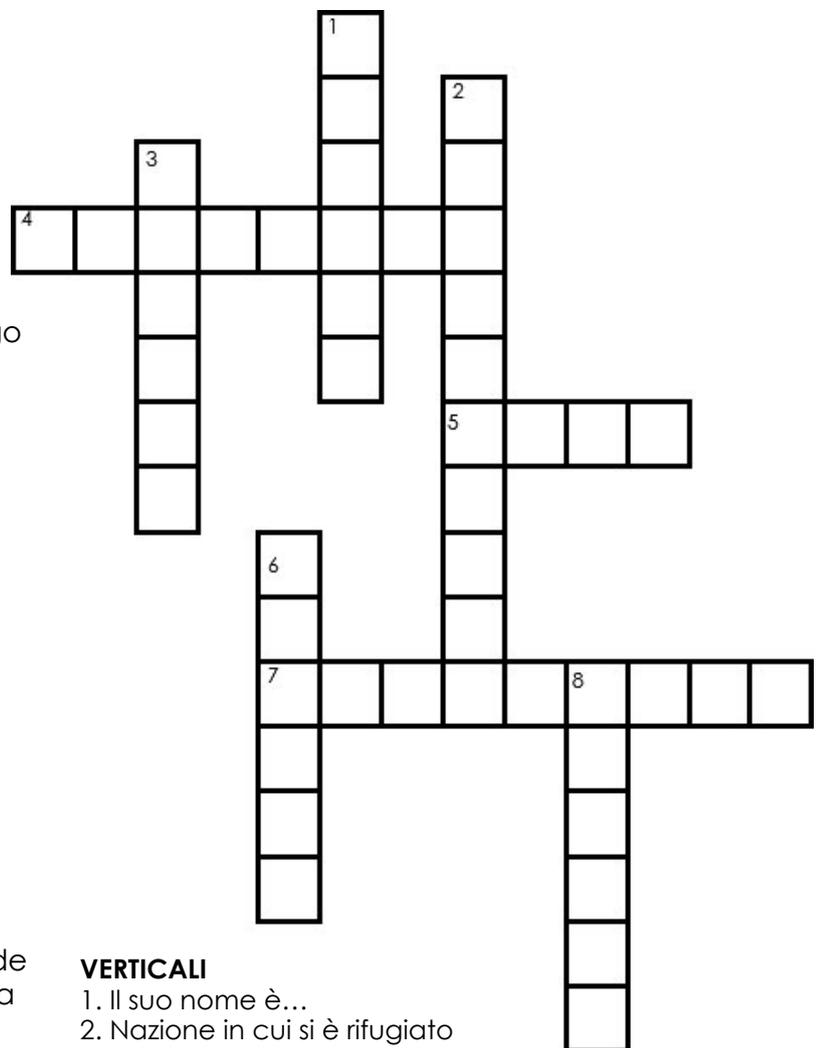
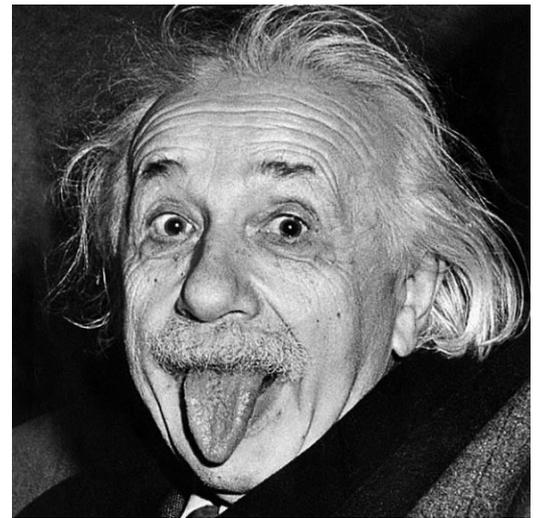
1901-1909: Ufficio brevetti Berna
1905: Pubblicazioni della teoria della relatività ristretta
1909-1914: Professore di fisica teorica al Politecnico e all'Università di Zurigo
Dal 1914: Continuò la sua carriera in vari Istituti accademici in Europa e negli Stati Uniti

Riconoscimenti

1920: Medaglia Max Planck
1921: Premio Nobel per la fisica
1925: Medaglia Copley
1926: Medaglia d'oro della Royal Astronomical Society
1933: Medaglia Motteucci
1935: Medaglia Franklin

Curiosità

1933: Mentre visita gli Stati Uniti, Adolf Hitler sale al potere. Einstein decide di rimanere in America perché era ebreo.
1895: Non avendo un diploma adeguato deve fare un esame per accedere al Politecnico di Zurigo. Fu rifiutato per delle insufficienze nelle materie letterarie. Andrà poi ad Aarau in modo da poter prendere il diploma che gli consentirà in seguito di accedere al Politecnico.



VERTICALI

1. Il suo nome è...
2. Nazione in cui si è rifugiato per scappare dal nazismo.
3. Vinse il Premio Nobel per la...
6. Città del Politecnico dove studiò.
8. Il cognome del suo insegnante personale.

ORIZZONTALI

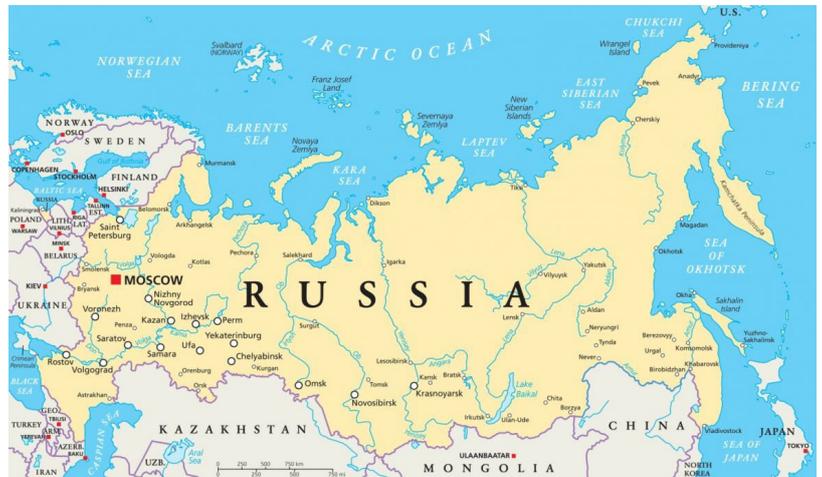
4. Nazione in cui visse dal 1896 al 1914.
5. Paese di nascita.
7. Al Politecnico inizialmente venne...

Siro 5B, Bassa Vallemaggia

LA RUSSIA

Storia

La Russia è la nazione più grande del mondo con 17'092'242 chilometri quadrati e una popolazione di 142 milioni di abitanti. La sua capitale è Mosca, e la Russia si estende per ben 3'960'000 chilometri quadrati in Europa! Inoltre comprende anche la Siberia che è il posto più freddo al mondo con temperature che a volte superano i -50 C° !



Informazioni

Capitale: Mosca
Lingua: Russo
Attuale presidente: Vladimir Putin

Temperatura più alta: 44,3 gradi
Temperatura più bassa: 71,2 gradi sottozero

Katorga

La Russia ospitava anche una colonia penale, chiamata Katorga, situata in Siberia. I prigionieri erano assassini o vittime di nichilismo, ovvero rivoluzionari. Dovevano lavorare miniere in situazioni molto difficili.

Inoltre i guardiani non risparmiavano i colpi di frusta e non ammettevano che si smettesse di lavorare, morivano in molti, qualcuno riusciva a fuggire, ma i lupi che giravano in grandi gruppi li mangiavano essendo spesso affamati. Infatti il lupo Russo pare che sia il più feroce della sua specie.



Bandiera

La bandiera russa risale al 1700, e fu creata da parte di Pietro il Grande, zar, ovvero re, di Mosca. Pietro il Grande partecipò ad una visita istituzionale nei Paesi Bassi. Durante la visita capì l'importanza di avere una bandiera da appendere sopra i mercantili della sua nazione. Per crearla si ispirò alla bandiera olandese, invertendone i colori come vedete qui a fianco.

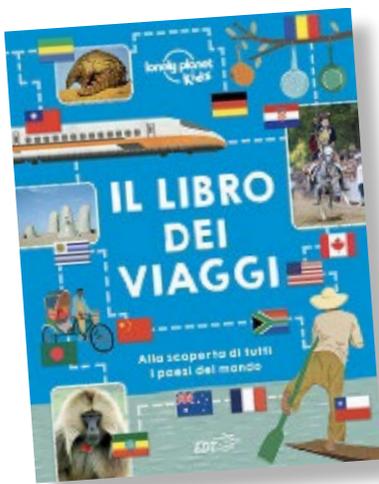
Spero che l'articolo vi sia interessato, un saluto da:

Francesco 5C, Losone

NOTIZIE SUL KAZAKISTAN

Ho deciso di scrivere questo articolo perché leggendo un libro, intitolato "Il libro dei viaggi", ho scoperto che da Baikonur partono i razzi verso lo spazio. Da qui è partito lo Sputnik che è il primo satellite artificiale mandato in orbita intorno al pianeta Terra. Trovo che il Kazakistan sia un paese interessante e perciò vi informo.

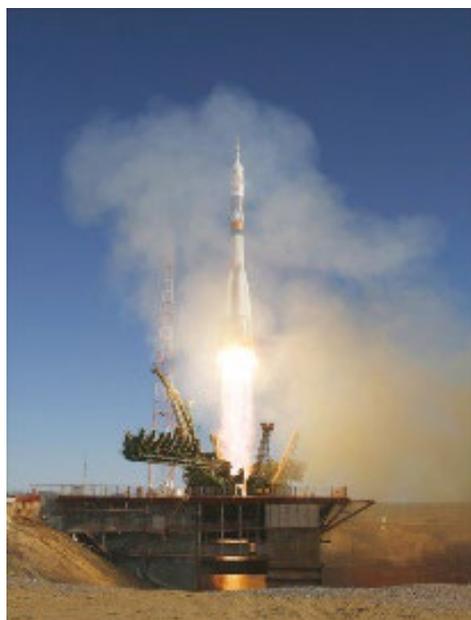
La sua bandiera rappresenta un falco e un sole.



Cosa pensate che vuol dire "Kazakistan"? "Kazakh" significa "indipendente", mentre "stan" significa "terra di", quindi "Kazakistan" vuol dire "terra indipendente".

Il Kazakistan è una nazione che dista da qui ben 5'490 km, che vuol dire più di due giorni e mezzo di viaggio in auto. Si trova in Asia Centrale. Per raggiungerlo bisogna attraversare i seguenti paesi: Germania, Polonia, Bielorussia e Russia. Nel Kazakistan ci sono più di 18 milioni di abitanti, che è più del doppio rispetto alla Svizzera.

La capitale è Nur-Sultan. In questa città si trova un monumento interessante chiamato Torre Bayterek. Rappresenta un gigantesco albero con sopra una palla d'oro, si



racconta che si tratta di un uovo d'oro che conteneva tutti i desideri degli umani e le risposte sul loro futuro, depositato ogni anno da un uccello sacro di nome Samruk.



In Kazakistan si parla in kazako. Non utilizzano il nostro stesso alfabeto ma il cirillico. La parola "buongiorno" si scrive così: Қайырлы таң, e si pronuncia più o meno così: "Qayirli tan".

Zeno 3C, Losone

LA GIRAFFA BIANCA COME LA NEVE!

Le giraffe, chi non ha mai sentito parlare di loro?

Ce ne sono numerose specie, ma avete già sentito parlare della GIRAFFA BIANCA? Suppongo di no visto che ne resta solo un esemplare, in Kenya.

Questo esemplare maschio poteva non essere l'ultimo dato che dei bracconieri hanno ucciso due esemplari, un cucciolo con la madre.

Le giraffe bianche probabilmente soffrono di leucismo, una specie di albinismo incompleto che fa diventare il pelo o le piume bianche.

Ma come ho detto prima non esiste solo una specie di giraffa: un altro tipo di giraffa è la GIRAFFA RETICOLATA che ha sul manto delle macchie poligonali spaziate da una rete di linee bianche.

Le giraffe mangiano le foglie più tenere e meno velenose d'acacia che prendono allungando la lingua lunga 53 cm.

Per bere le giraffe allargano le zampe e chinano la testa: in questa posizione sono molto vulnerabili perché non sono pronte a difendersi dai predatori.

Per difendersi tirano dei calci e non credo che sia molto piacevole ricevere lo zoccolo di una giraffa di qualunque specie, bianca o marrone che sia. I maschi combattono con i lunghi colli.

La giraffa vive in Africa, un luogo piuttosto arido ma d'altronde ospitale per flora e fauna.

I popoli che vivono in Africa sono perlopiù poveri.



Luca 4A, Bassa Vallemaggia

LA LINCE

La lince (*Lynx lynx*) è un mammifero e appartiene all'ordine dei felini. È uno dei maggiori predatori delle foreste europee e siberiane in cui vive. Pesa dai 18 kg ai 40 kg e può essere lunga circa dai 90 cm ai 130 cm e alta dai 50 cm ai 60 cm con la coda lunga 20 cm. Ha 28 denti e i suoi 4 canini sono fondamentali per l'uccisione. La lince si preda principalmente dei piccoli roditori, lepri, volpi, uccelli, moschi (piccoli cervi nativi della Russia), invertebrati e talvolta anche di cervi, cinghiali, renne e addirittura alci!



Circa due mesi e mezzo dopo l'accoppiamento nascono dai 1 a 4 cuccioli già con la

pelliccia, ma totalmente ciechi. I denti crescono poco a poco e gli ultimi sono i canini e può causare problemi quando cacciano se non crescono in fretta. La lince ha una colorazione che può variare dal beige al giallo rossiccio (arancione scuro) con macchie nere. Ha

dei ciuffi di peli neri sulle orecchie e sulla coda, mentre a lato del muso sono ben osservabili i ciuffi di pelo che assomigliano a delle enormi "basette".



La lince ha ben pochi nemici per via della sua aggressività, ma in Europa come nemico ha il lupo: quando lo incontra di solito invece di fronteggiarlo si rifugia sugli alberi anche perché il lupo spesso si sposta in rami. In Asia come nemici ha i leopardi, i leopardi delle nevi e le tigri siberiane. Non dobbiamo dimenticare però che questi bellissimi animali sono in via di estinzione e anche se sono a rischio minimo (classificati come alcuni degli animali meno minacciati) si spera che per il 2040 non siano più minacciati.

Nel mondo ci sono 50'000 esemplari mentre in Svizzera solo 205.



Matteo C. e Roger 5C, Losone

L'ORSO GRIZZLY

Nome scientifico: *Ursus arctos orribilis* ("l'orso dagli artigli letali")

Nome comune: orso grizzly o orso grigio

Classificazione: fa parte degli Ursidi, una famiglia dei mammiferi, ordine carnivora.

Aspetto fisico: i tratti caratteristici del grizzly sono principalmente due: una **gobba** pronunciata (costituita da una notevole riserva di grasso e poderosi muscoli che consentono all'orso di muovere a velocità elevata le zampe dotate di micidiali artigli) e l'**aspetto brizzolato** del manto ("grizzled" in inglese significa brizzolato).

Peso: 150-600 kg (più grandi i maschi delle femmine).

Altezza: circa 1 m (quando si alza sulle zampe posteriori può arrivare a 2,5 m).

Lunghezza: circa 2 m.

Velocità: può raggiungere i 48 Km/h.

Durata della vita: 20-30 anni allo stato selvatico, 50 anni in cattività.

Organi di senso: possiedono un eccellente olfatto, riescono infatti a sentire una preda anche a 3 km di distanza; la vista e l'udito invece non sono particolarmente sviluppati.

Distribuzione: l'orso grizzly popola le foreste del Nord America e, in particolare, il Wyoming nordoccidentale, dove è divenuto il celebre simbolo del **Parco di Yellowstone**, il Montana, alcune zone del Canada (le Montagne Rocciose) e l'Alaska sudorientale.

Habitat: il suo habitat tipico è costituito dalle **grandi foreste di conifere delle zone montuose**. Tuttavia, il grizzly può spingersi anche sino alle **grandi praterie boscoso** delle zone centrali degli Stati Uniti d'America.

La sua vita: l'orso grizzly preferisce **vivere da solo**. Gli unici momenti di socializzazione sono i periodi in cui il maschio e la femmina si avvicinano per accoppiarsi e quando la madre si occupa dei piccoli. Solo in rari casi sono stati avvistati dei gruppi di Grizzly. Il grizzly va in **letargo** (in generale da ottobre a febbraio), preparando un giaciglio che l'accoglierà per tutta la durata dell'inverno. Dopo la pausa più fredda le femmine partoriscono e di solito mettono al mondo due gemelli.

Cosa mangia: il grizzly è **onnivoro**, e presenta abitudini alimentari diverse a seconda dell'ambiente in cui vive.

In generale, si nutre di vegetali e piccoli roditori, spesso anche di carogne. È però anche un ottimo pescatore e, lungo le zone occidentali, questi orsi sono molto abili a catturare i salmoni che risalgono i fiumi.



Nelle grandi praterie continentali, il grizzly è solito cacciare altri mammiferi come alci, cervi e bisonti. Se disturbato, attacca con grande ferocia anche lupi e altri orsi. Numerosi sono anche i casi di aggressioni contro l'uomo. Non sono pochi gli uomini morti a causa di un grizzly. È di certo, però, molto superiore il numero di grizzly morti a causa della spietata caccia dell'uomo. Ecco perché oggi l'Orso Grizzly è una specie dichiarata in via di estinzione.



Cerca le parole nella griglia

B	R	U	N	O	V	Z	A	M	P	E
U	R	S	U	S	I	T	A	N	A	A
U	N	O	V	M	O	R	S	O	S	R
O	N	S	A	N	A	E	I	L	T	T
U	?	L	L	A	G	U	Z	Z	I	I
C	A	R	N	I	V	O	R	O	A	G
C	F	G	R	A	F	F	I	A	O	L
I	N	O	R	A	G	G	U	A	T	I
D	P	A	N	C	I	A	E	T	R	E
E	S	E	S	R	U	G	G	I	T	O
R	L	E	T	A	R	G	O	T	V	I
E	V	A	A	G	R	I	Z	Z	L	Y
!	P	E	L	L	I	C	C	I	A	:
M	O	N	T	A	G	N	A	D	U	E
D	E	N	T	I	G	R	O	T	T	A

ORIZZONTALI:

(DALL'ALTO IN BASSO)

AGGUATI	MORSO	VA
AGUZZI	NO	VI
BRUNO	PANCIA	ZAMPE
CARNIVORO	PASTI	
DENTI	PELLICCIA	
DUE	RUGGITO	
GRAFFIA	SANA	
GRIZZLY	SE	
GROTTA	TANA	
IL	TRE	
LETARGO	UNO	
MONTAGNA	URSUS	

VERTICALI:

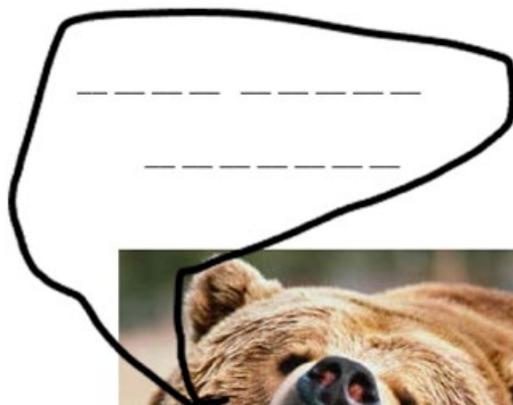
(DALL'ALTO IN BASSO)

PASTI
UCCIDERE
ARTIGLI

FERMI:

(1□)

!
:
?



Teo 4B, Bassa Vallemaggia

IL LUPO GRIGIO

Chiamato (scientificamente) Canis lupus



Carta di identità attuale

HABITAT: EURASIA, NORD AMERICA

LUNGEZZA TOTALE: 100-130 cm MASCHIO,
87-117 cm FEMMINA

PESO IN MEDIA: 45kg - 55 kg

VELOCITÀ: 10 km/h - MAX 70 km/h

ALIMENTAZIONE: CARNIVORO

COMPORTEMENTO SOCIALE: BRANCO

ASPETTATIVA DI VITA: 6-8 ANNI



Il lupo grigio vive in branchi dai due fino ai trentasette esemplari, di solito da cinque a nove. Il branco è comandato dalla gerarchia, solitamente il capo branco ha una compagna, con la quale forma una coppia monogama. Il capo alfa e la sua compagna hanno per primi accesso al cibo; i due solitamente sono gli unici ad accoppiarsi, dando alla luce dai 6-7 cuccioli all'anno. Il lupo grigio, fra le 41 specie di canidi è la più popolare. Esistono 32 sottospecie di Canis lupus, fra cui il cane.

La pelliccia può variare dal bianco candido delle popolazioni Artiche al quasi nero di quelle del Nord America.

Solitamente preferisce spostarsi di notte, durante la quale percorre più di 200 km ad un'andatura di 10 km/h, però può raggiungere i 70 km/h se si trova in pericolo; per comunicare utilizza il linguaggio del corpo oppure i vocalizzi, ululati.

È carnivoro, caccia prede deboli o le ruba ad altri predatori; consuma fino ai 9 kg di carne alla volta. Quando ci sono poche prede selvatiche i lupi tendono ad attaccare il bestiame (pecore, mucche,...) questo provoca il conflitto tra l'uomo e il lupo.

Ci sono sempre più avvistamenti di lupi persino vicino ai posti abitati.



FACILE

A A F L	C S I N A	L U S U P	C C A I A
---------------	-----------------	-----------------	--------------

MEDIO

M A O O A N M G	C I C O U I C L I	Y E C E O L	A C R E R A I M
-----------------------	-------------------------	-------------------	-----------------------

DIFFICILE

C O R R A N I V O	C O R P B R C A O N A	H I T A A B T	H I T O E A N T G A M E R
-------------------------	--------------------------------	---------------------	---------------------------------

Collega le lettere in modo da formare una parola che abbia senso, le parole sono tutte prese da questo testo.

Nicolò 4A,
Bassa Vallemaggia

Ricette

LA TORTA DI MELE

Ricetta segreta di Nonna Papera

Ingredienti:

Gr. 200 farina; gr. 150 di zucchero; una bustina di lievito; 2 uova ; latte; scorza di limone; 1 kg di mele.

Come si procede:

Sbattere bene le uova con lo zucchero e aggiungere a poco a poco la farina setaccia insieme al lievito e la scorza di limone aggiungendo via via il latte per mantenere morbida la pasta.

Ungete e impanate una tortiera (scuotete via il pane superfluo) e versare la pasta. Intanto avrete tagliato a fette, il più possibile regolari, le mele: mettete elegantemente le fette sopra la pasta e cospargetele di zucchero e dei fiocchetti di burro.

Cuocete per circa mezz'ora in forno moderato.



Kiran 2B, Gordola

L'ALLUVIONE DEL 1978

Nella notte tra il 7 e l'8 agosto del 1978 ci fu un'alluvione terribile in Ticino. Era l'anno in cui è nato mio zio, quindi i miei nonni si ricordano di questo evento spaventoso. L'alluvione causò ben sette vittime e molti feriti. Un diluvio così non si vedeva da secoli. Losone era rimasto senza corrente elettrica, perché il fiume aveva strappato gli elettrodotti della Centrale di Giumaglio.



Il fiume Melezza andò a unirsi al fiume Maggia trascinando tutto ciò che gli capitava davanti che si schiantò contro il Ponte Maggia. Qui la forza dell'acqua abbatté gli argini riversando fango e melma nel centro di Losone. Questo causò molti disagi al traffico provocando diversi incidenti stradali.



Nelle Centovalli crollò pure una parte della ferrovia dal ponte di Olgia (appena fuori dal confine ticinese).

Un altro fatto spiacevole riguarda una sessantina di capre dell'Albergo Losone che morirono travolte anche loro dall'alluvione.



Nella zona industriale di Losone furono allagate molte fabbriche, per esempio presso l'area industriale del Zandone il fiume distrusse 50 metri di azienda AGIE. I danni causati dall'alluvione costarono parecchi soldi al Cantone che dovette aiutare a rimettere in sesto i vari edifici e luoghi danneggiati (fabbriche, abitazioni, luoghi pubblici, ecc.).



Zeno 3C, Losone

L'ARPA

L'arpa è uno strumento musicale costruito con corde di diversa lunghezza che vengono suonate a pizzico. Esistono vari tipi di arpe: arpa celtica, arpa indiana, arpa africana, arpa da concerto, l'arpa ha un'origine molto antica, le prime arpe sono state ritrovate più o meno 5000 anni fa in Egitto.

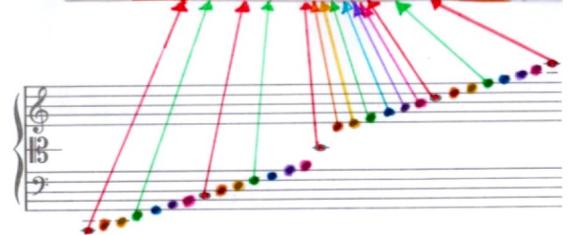
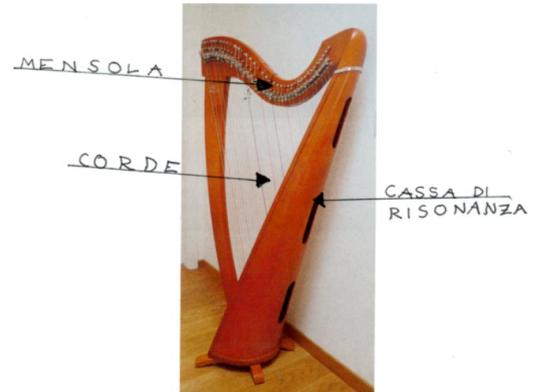
L'ARPA CELTICA

Nelle storie celtiche non solo i bardi, ma anche i maghi e i re avevano l'arpa che era simbolo di potenza.

L'arpa era uno strumento musicale prezioso per gli irlandesi. La stampavano sulle monete e sugli stemmi.

Le corde dell'arpa sono colorate perché servono a capire dove sono le varie note. Le corde più basse sono di metallo le corde di metà in budello e quelle più alte in nylon.

Io suono l'arpa da un anno. Mi sento felice quando suono le canzoni.



E ORA UN CRUCIVERBA CHE RIGUARDA L'ARPA

1.

7.

2.

3.

4.

5.

4.

6.

8.

4. L'arpa ne era il simbolo

5. Aiutano a capire le note di alcune corde

6. È un tipo di arpa

7. Le corde ne hanno sempre una diversa

8. È il modo per suonare l'arpa

1. Luogo dove sono state ritrovate le prime arpe
2. Su quelli irlandesi venivano stampate delle arpe
3. Materiale di cui sono fatte le corde più basse

6.

8.

*Eliana 2A,
Bassa Vallemaggia*

GIORGIO E LA CASA STREGATA

Capitolo 1

Giorgio è un bambino di sei anni che abita in una casa nel bosco insieme ai suoi genitori e al suo gatto Tom. Ha i capelli marroni, gli occhi blu, è alto circa un metro, si veste sempre di rosso perché è il suo colore preferito. Giorgio ha un carattere gentile e molto romantico. Egli ama giocare da solo in soffitta a domino, mentre i suoi genitori sono al lavoro.



Un giorno d'autunno va come al solito a giocare in soffitta. Appena entrato sente un rumore provenire dall'armadio. È un rumore strano che assomiglia a un graffio sul legno. Lui si fa coraggio e apre la porta trovandoci un fantasma spaventoso, quindi scappa via scendendo le scale gridando dalla paura e correndo più veloce che può.

Quella sera Giorgio aspetta i suoi genitori con tanta paura per raccontare loro l'accaduto. A cena, mentre parlano di com'è andata la giornata, Giorgio racconta di aver visto un fantasma. I suoi genitori non gli credono, non sanno invece che loro figlio dice la verità.

Gabriel 5A, Losone

STORIE DI MARE

I bambini all'ultimo anno di frequenza alla SI di Avegno inventano storie con i personaggi del mare.

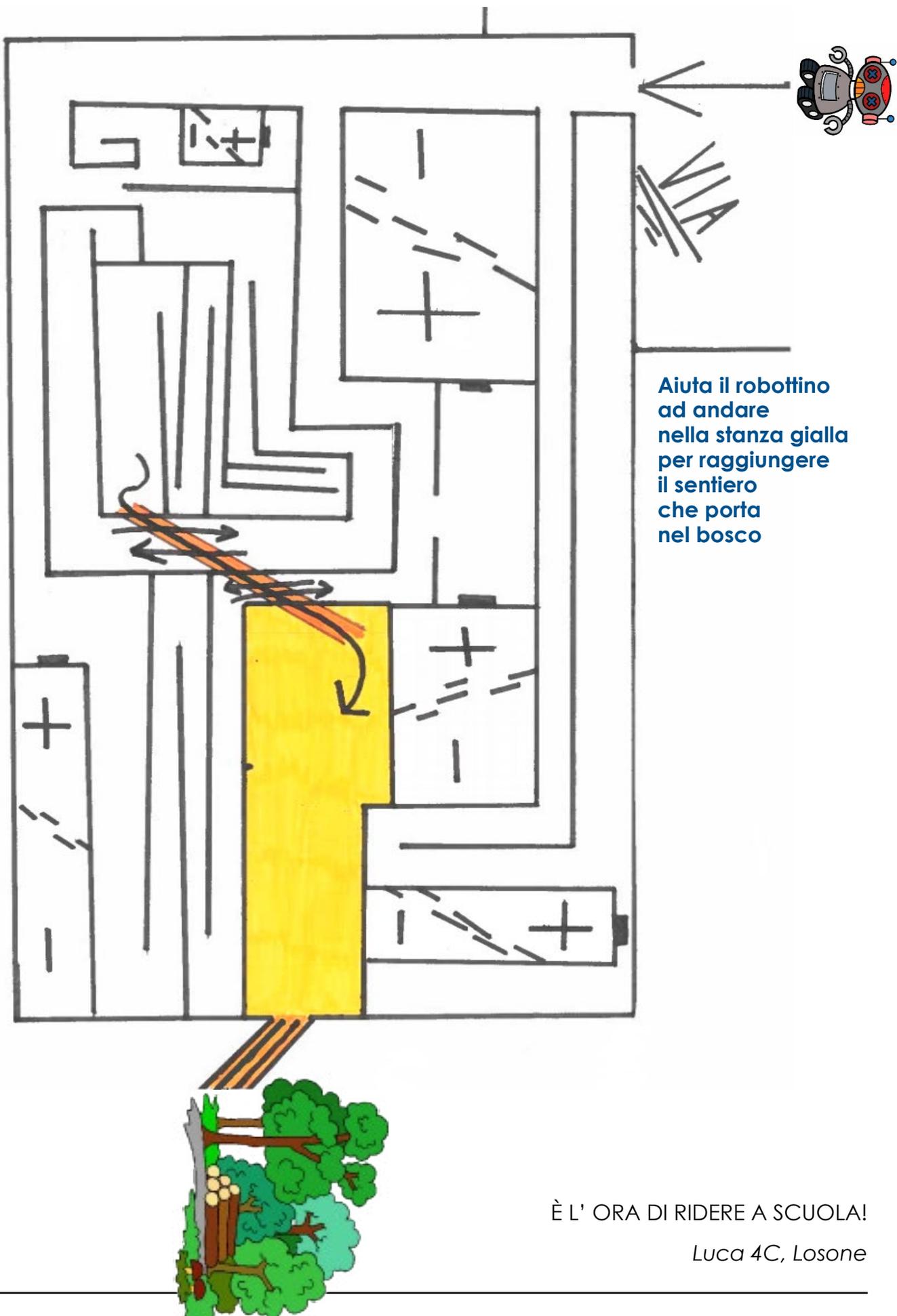
C'ERANO UNA VOLTA GOLFINO E GOLFONE, DUE DELFINI CHE ABITAVANO SOTT'ACQUA NEL MARE DI GORDEVIO. I DUE DELFINI ADORAVANO FARE I SALTII. UN GIORNO INCONTRARONO IL PESCE BISTECCONE. SI CHIAMAVA COSÌ PERCHÉ ERA MOLTO GRANDE.

I DUE DELFINI E IL PESCE DIVENTANO MOLTO AMICI E INSIEME DECIDONO DI ANDARE A TROVARE ALTRI ANIMALI.



NEL MARE DI GORDEVIO INCONTRANO UN POLIPO. IL POLIPO SI CHIAMAVA ZELDA ED ERA MOLTO CATTIVO E ANTIPATICO PERCHÉ DISTRUGGEVA LE CASE DEGLI SQUALI E DI TUTTI I PESCIOLINI. IL POLIPO VUOLE MANGIARE I TRE AMICI E ALLORA DECIDONO DI SCAPPARE. GOLFINO E GOLFONE E IL PESCE BISTECCONE VANNO A CHIAMARE AIUTO E ARRIVANO ALLA CASA DI UNA BALENA MOLTO POTENTE. ZELDA SCAPPA PERCHÉ HA MOLTO PAURA DELLA BALENA. ALLA FINE, GOLFINO, GOLFONE E BISTECCONE SONO FELICI E VIVONO DI NUOVO IN PACE.

Il labirinto delle batterie



Aiuta il robottino ad andare nella stanza gialla per raggiungere il sentiero che porta nel bosco

È L' ORA DI RIDERE A SCUOLA!

Luca 4C, Losone

Vuoi imparare a disegnare Paperino?

Segui questi passaggi e buon divertimento!

1. Disegna il becco



2. Poi fai i due occhi



3. Disegna una linea ondulata corta poi poco prima della fine fai una linea lunga ondulata



4. Fai tre ciuffi due che guardano in basso e uno che guarda in alto



5. Poi fai una sopracciglia



6. Fai una montagnetta e una linea orizzontale



7. Fati l'altro sopracciglio



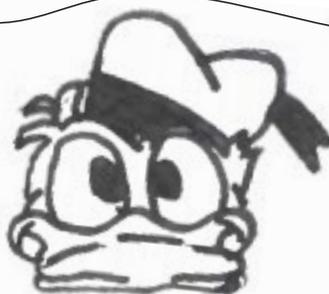
8. Fai due montagnette



9. Fai la stessa cosa del passaggio 3



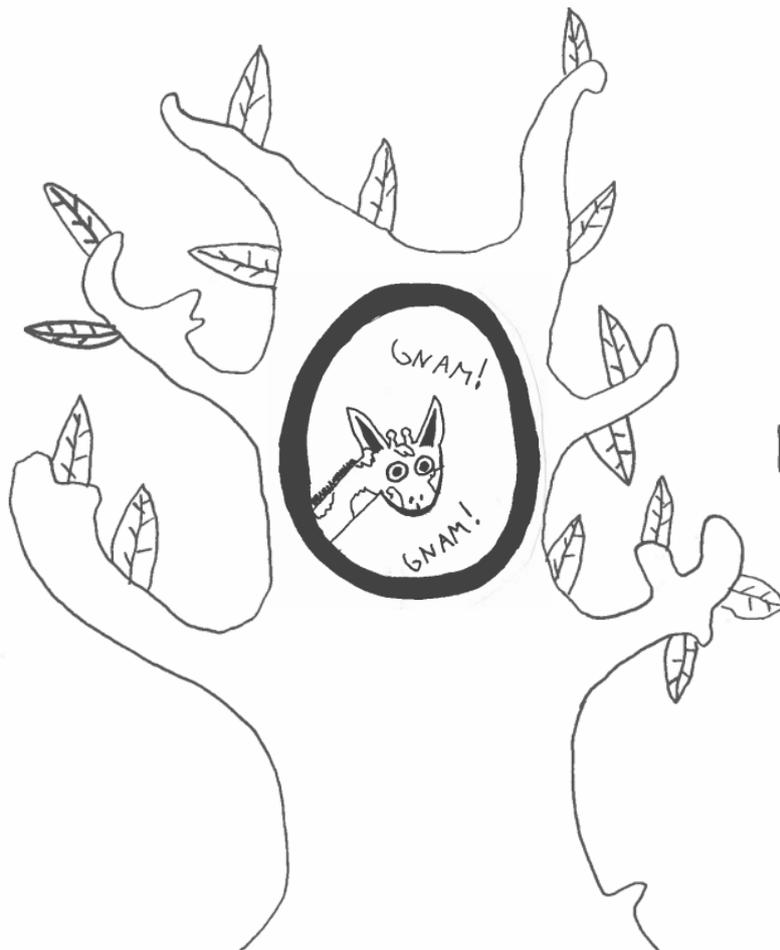
10. Infine disegna il cappello



Il tuo Paperino è pronto, ora puoi colorarlo!



Dopo l'articolo della giraffa bianca ti propongo questo gioco



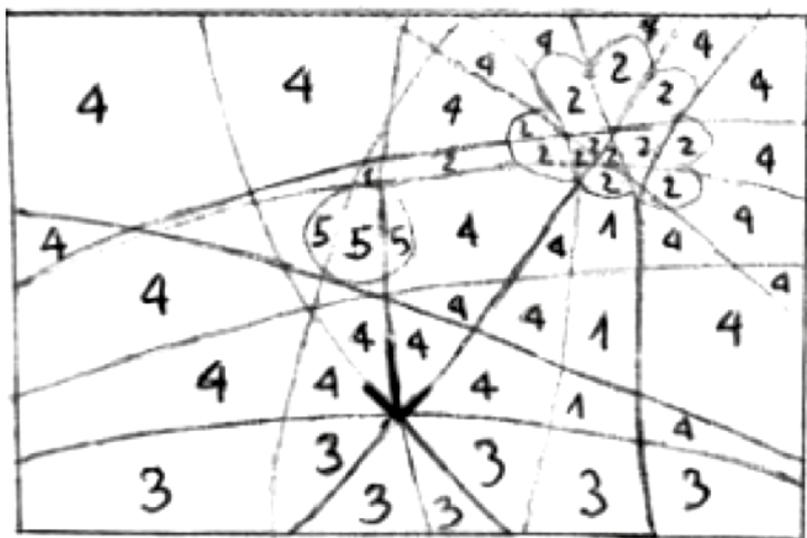
CONTA
E
COLORA LE
FOGLIE

CI SONO
..... FOGLIE

Luca 4A, Bassa Vallemaggia

Ecco un gioco per approfondire una delle tante scoperte di Newton

Colora secondo il colore dei numeri



- 1 = MARRONE
- 2 = VERDE SCURO
- 3 = VERDE CHIARO
- 4 = BLU / AZZURRO
- 5 = ROSSO

Ipotizza di cosa si tratta:

Sara 5A, Bassa Vallemaggia

Pagina 11 scorsa edizione: soluzioni gioco Svizzera

In Svizzera vivono **8'549'527** persone. Il terzo cantone più grande è **il canton Vaud** con **359'195** cittadini, invece il terzo più piccolo è **Obvalda** con **37'841** abitanti.

Come vedete qui intorno trovate un istogramma, una tabella e una "torta delle percentuali" (ogni spicchio un cantone).

Pagina 3: soluzione messaggio Newton "Forza di gravità"

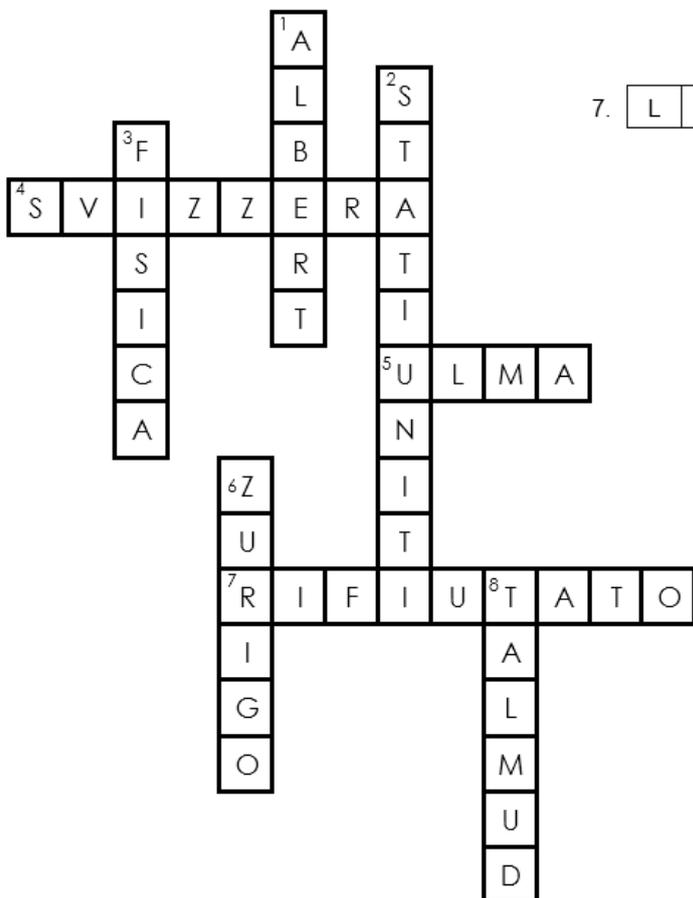
Pagina 14: soluzioni gioco del lupo:

FACILE **ALFA CANIS LUPUS CACCIA**

MEDIO **MONOGAMA CUCCIOLI VELOCE MARCIARE**

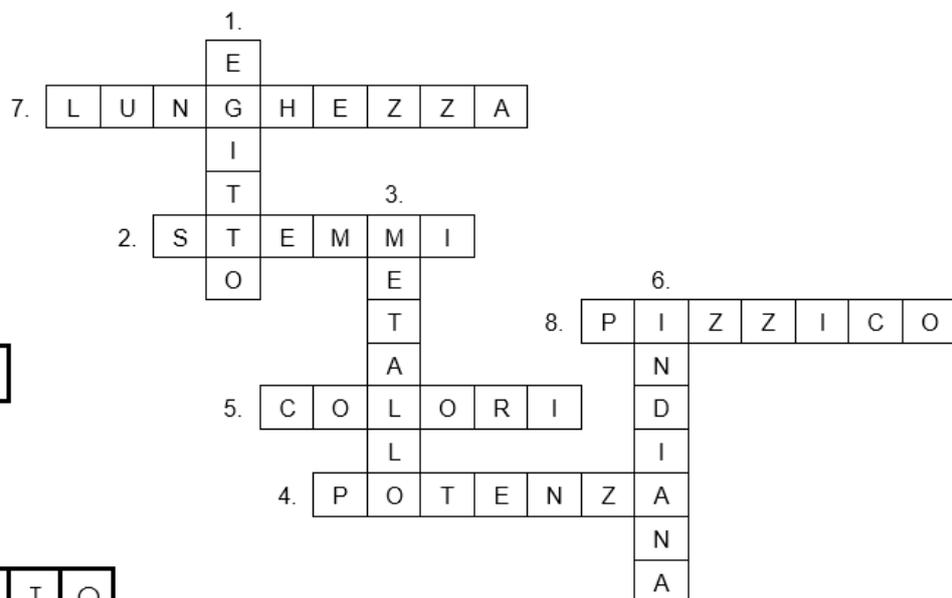
DIFFICILE **HABITAT MAGGIORMENTE CAPOBRANCO CARNIVORO**

Pagina 6: soluzione cruciverba Einstein



Pagina 12: soluzione "vivo nella foresta"

Pagina 16: soluzione cruciverba arpa



QUIZ

- Qual è il cantone con più abitanti? Quanti ne ha?
Il cantone con più abitanti è Zurigo con 1'520'698 abitanti.
- Qual è il cantone con meno abitanti? Quanti ne ha?
Il cantone con meno abitanti è Appenzello interno con 16'195.
- Il Canton Grigioni ha più cittadini del Canton Ticino.

VERO FALSO

Matematica: (calcolo)

Il Canton **Ticino** ha **159'919** cittadini in più del Canton **Grigioni**.

- Il Canton Zurigo ha meno cittadini del Canton Uri.

VERO FALSO

Matematica: (calcolo)

Il Canton **Uri** ha **1'481'535** cittadini in meno del Canton **Zurigo**.

